

Caserta

26-03-2008

sanita

Controlli coronarici: al via da Maddaloni il progetto di telemedicina

Fare il 'backup del cuore', inviando i dati del pacemaker defibrillatore di ultima generazione, con la linea telefonica da casa al computer dell'ospedale. E' la nuova frontiera del controllo diagnostico e terapeutico a domicilio di pazienti con impianto di defibrillatore automatico (Icd), che è partito ieri a Maddaloni. L'annuncio è stato dato durante la presentazione del progetto di telemedicina che si estenderà presto in tutta la Regione Campania. Dopo la fase di sperimentazione in diversi ospedali della penisola, prende il via questo innovativo progetto, che interesserà inizialmente 15 pazienti del territorio ma che, in teoria, "è aperto a tutti, poichè è sufficiente avere una linea telefonica ad alta velocità e comunicare con l'ospedale da qualunque località - sottolinea Antonio De Simone, responsabile del reparto di elettrofisiologia della Casa di Cura San Michele di Maddaloni - si tratta ovviamente di pazienti sottoposti ad impianto di defibrillatore automatico impiantabile, un dispositivo salvavita che si usa in soggetti che hanno già avuto un arresto cardiaco o che hanno una cardiopatia ad alto rischio e che necessitano di controlli e di un canale diretto con il medico". Grazie al sistema 'CareLink Network', ideato da Medtronic e dotato di un'esclusiva telemetria, i dati del defibrillatore corrispondono esattamente a quelli disponibili dopo una visita specialistica. In questo caso però sono subito accessibili sul "CareLink Web site", per la visualizzazione da parte del cardiologo. Il paziente così può fare il "backup del cuore" con il proprio "Care Link Monitor" comodamente da casa sua sia per episodi sintomatici, sia per controlli routinari o straordinari decisi dal centro. "Per particolari tipi di allarmi segnalati dallo stesso dispositivo impiantato - conclude De Simone - il medico può essere avvisato tramite sms sul proprio cellulare".